

VareseNews

Da Sogno a Gentile, la circoscrizione uno ridisegna la toponomastica

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2005

A pochi mesi dalla discussa intitolazione di una piazza ad Edgardo Sogno, la circoscrizione uno decide di dedicare l'area verde antistante il liceo classico al ministro fascista Giovanni Gentile.

Assenti i tre consiglieri di minoranza – due della lista Progetto città ed uno di Varese democratica – **il provvedimento, presentato dall'esponente di An Silvio Marzoli, è stato votato all'unanimità.** La mancanza in aula dell'opposizione ha impedito lo svilupparsi di un vero e proprio dibattito, ma il centrodestra non ha comunque rinunciato alle polemiche, svolgendo **interventi dai toni molto accesi.** Sotto accusa sono finiti il consigliere di Varese democratica (in quota Ds) **Sonia Brunelli**, rea di non essersi presentata alla seduta in polemica con la dedica a Gentile, ed i comunisti in genere, unico vero collante politico del centrodestra.

Ermanno Niada di Forza Italia e Leandro Ungaro dell'Udc hanno avanzato dubbi sulla legittimità della scelta della Brunelli, invitando il presidente di circoscrizione a controllare il regolamento e prendere eventuali provvedimenti nei confronti della diessina. Dal canto suo il presidente, **il leghista Andrea Porrini**, si è invece cimentato in un monologo contro i "rossi": «I bolscevichi invece di parlare tanto dovrebbero spiegare le numerose piazze e vie dedicate a Palmiro Togliatti, il mandante dell'omicidio di Gentile; si indignano perché noi stasera commemoriamo una vittima, mentre loro per anni hanno avuto come esempio un assassino». Paradossalmente **l'intervento più sobrio ed equilibrato è stato quello di Marzoli**, che nel presentare la mozione ha cercato di dribblare le polemiche, evitando toni sprezzanti nei confronti degli avversari politici. «Giovanni Gentile è stato un grande intellettuale – argomenta l'esponente di An – uno dei massimi filosofi del novecento, autore della prima grande riforma della scuola nel nostro paese. Ha curato l'enciclopedia italiana, ha insegnato alla "Normale" di Pisa e ha dato vita ad alcune delle maggiori istituzioni culturali del novecento».

Fin qui il Gentile uomo di cultura, poi Marzoli tenta di **ammorbidire l'immagine del Gentile figura di primo piano del fascismo.**

«È stato contrario alle leggi razziali, ha criticato l'alleanza con Hitler, dopo l'8 settembre ha fatto opera di riconciliazione, cercando di evitare la guerra civile. L'assassinio di Giovanni Gentile – conclude Marzoli – fu approvato solo dai comunisti, molti esponenti della Resistenza tra cui Indro Montanelli rimasero turbati quando appresero la notizia».

La mozione è stata quindi approvata, una targa in ricordo del filosofo autore del "Manifesto degli intellettuali fascisti" verrà apposta nell'area verde davanti al liceo classico. Al di là del merito di questa singola iniziativa, **fa discutere la prassi di riscrivere la storia attraverso le intitolazioni di vie e piazze.** «E' stato un errore dare la delega toponomastica alle circoscrizioni – fa notare il consigliere della Lega Sergio Sanguineti – rischiamo di avere quartieri di un colore e altri di un altro a seconda delle maggioranze di zona».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

